

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007, nonché l' Art. 30 della Costituzione e gli Artt. 147- 155 – 317 bis del C.C.
- visto il Piano dell'Offerta Formativa
- considerato che “la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile” (art. 1 – comma 1 D.P.R. 249/98);
- considerato, inoltre, che “la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Un'Istituzione in cui ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (art. 1 – comma 2 D.P.R. 249/98), l'Istituto Comprensivo “*Don Milani*”, in sintonia con quanto recita lo Statuto delle studentesse e degli studenti,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 235/2007, per definire l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

Esso costituisce la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola, e coinvolge tutte le componenti. La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249 del 24/06/98 come modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007) e del Regolamento di Istituto, di cui il Patto costituisce parte integrante. L'insieme dei documenti, a sua volta, è riportato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Con il presente Patto il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- realizzare la gestione unitaria delle attività scolastiche in direzione dell'apertura al territorio ed a promuovere l'iniziativa culturale dell'istituzione scolastica rivolta anche all'esterno della scuola;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- promuovere l'accesso alle nuove tecnologie, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo;
- promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità;
- garantire il diritto degli alunni stranieri nella loro identità favorendo iniziative di accoglienza e di tutela delle loro lingue e culture.
- far rispettare le norme sulla sicurezza.

I docenti si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni, dei verbali e in ogni altra forma di adempimento;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti, per garantire livelli alti di qualità dell'apprendimento;
- favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, l'eliminazione di ogni forma di pregiudizio e di emarginazione, creando un clima improntato alla disponibilità e alla correttezza;
- realizzare i curricula e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate dal P. O. F., tutelando il diritto-dovere di apprendimento dello studente;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, delle modalità di valutazione, dei tempi e delle modalità di attuazione del percorso di insegnamento-apprendimento;
- correggere, consegnare e discutere gli elaborati di norma entro 10 giorni dal loro svolgimento e, comunque, prima della prova successiva;

.....

- procedere alle operazioni di verifica/valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, tenendo conto dei tempi richiesti per lo svolgimento delle verifiche e in relazione al livello raggiunto dalla classe, motivando i risultati in modo trasparente e con riferimento ai criteri unitari stabiliti dal collegio dei docenti;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente;
- implementare sistemi di comunicazione interattivi tra scuola e famiglia, secondo le modalità individuate dal Collegio dei Docenti ed espresse nel P. O. F.;
- far vivere il dibattito pedagogico all'interno del corpo docente e il confronto costante sulle esperienze didattiche realizzate, utilizzando a tal fine tutti gli strumenti informativi attivati dalla scuola;
- rispettare gli studenti, favorendo i momenti di ascolto, di dialogo e di attenzione ai loro problemi, tenendo conto delle esigenze di riservatezza, anche al fine di favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

Il personale A.T.A. si impegna a:

- essere puntuale ed a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti ed al Dirigente Scolastico eventuali problematiche rilevate;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.

La Famiglia si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e gli avvisi che la scuola invia per il tramite degli alunni e attraverso la pubblicazione sul sito della scuola www.lticdonmilani.it;
- partecipare con costanza a riunioni, consigli e colloqui;
- collaborare al progetto formativo con proposte e osservazioni migliorative;
- controllare sistematicamente il libretto personale delle assenze e dei ritardi dei loro figli;
- evitare i ritardi e le uscite anticipate dei loro figli, a meno che non siano dovute a reali motivi di urgenza;
- aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche e colloqui scuola-famiglia;
- far rispettare l'orario di ingresso a scuola dei loro figli, giustificandone puntualmente assenze e ritardi;
- riconoscere alla scuola la indispensabile flessibilità di gestione,
- collaborare, nell'ambito delle relazioni familiari, alle pianificazioni dell'allievo per raggiungere obiettivi intermedi e traguardi finali;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto a comportamenti non corretti dei figli nei confronti di persone e cose, ed irrispettosi delle regole della scuola, anche con il recupero ed il risarcimento dei danni.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente atto, è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dare luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. 249 del 24/06/98, come modificato dal e integrato dal D.P.R. 235/2007);
- il Regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

Il Dirigente Scolastico, nel sottoscrivere il presente atto, è consapevole che:

in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, deve garantire che i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

.....
IL GENITORE

.....
IL DIRIGENTE SCOLASTICO